

COMMENTI

**Chiamparino:
«Ora la Thyssen
chieda scusa»**

Parole dure quelle del sindaco della città Sergio Chiamparino, presente ai funerali: «Non ho incontrato i dirigenti della Thyssenkrupp anche perché loro non me lo hanno chiesto. Credo occorrerebbe, da parte loro, un segnale di scuse nei confronti delle famiglie per avere sottovalutato il loro dolore e non avere dato un segno immediato di vicinanza». Diverso, invece, il commento del primo cittadino sul comportamento e la presenza dell'ambasciatore tedesco: «L'ho incontrato e mi ha dimostrato un grande interesse nei confronti delle famiglie alle quali ha potuto portare il cordoglio del governo tedesco. Per questo lo ringrazio». Al termine dei funerali il sindaco è stato fermato da un gruppo di cittadini che si sono detti «profondamente indignati» per la presenza delle corone floreali della Thyssenkrupp ma Chiamparino ha risposto: «Sono altre le cose che mi indignano». Mentre sulle accuse rivolte negli ultimi giorni al sindaco il primo cittadino ha detto: «La sicurezza non può essere oggetto di scambio. E non lo è stato a Torino. Che lo scambio possa essere avvenuto e che se ne siano sottovalutate le conseguenze non credo sia stata responsabilità sindacale». Gli ha fatto eco il ministro del Lavoro Cesare Damiano: «C'è bisogno di un impegno di tutti a partire dai luoghi di lavoro e dalle imprese per una nuova cultura del lavoro, per far sì che le ragioni della competitività non dimentichino mai i valori dell'integrità fisica delle persone. Che giustizia sia fatta e che i responsabili paghino».